



PIACENZA PALLANUOTO 2018

L'ASSEMBLEA DIRETTIVA

DELIBERA

Nella seduta ordinaria del 05 settembre 2018 il seguente:

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 - Premesse

Il presente Regolamento è finalizzato a disciplinare le attività svolte dalla Società Sportiva Piacenza Pallanuoto 2018.

Esso si rivolge a tutti i tesserati, simpatizzanti ed atleti.

Art. 2 - Iscrizione

La qualifica di Atleta si acquisisce con la richiesta di iscrizione alla Società firmata dal genitore in caso di Atleta minorenni attraverso il versamento della quota di iscrizione prevista.

Iscrivendosi alla società l'Atleta si impegna automaticamente al pieno rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento.

Art. 3 - Quota di partecipazione

L'atleta maggiorenne o il genitore, sottoscrivendo la richiesta d'iscrizione assume l'impegno di versare, per le attività sportive agonistiche, le "quote di partecipazione atleti" stabilite dal Consiglio Direttivo. L'assenza temporanea dell'Atleta dagli allenamenti, anche se prolungata, non esonera dal versamento della quota.

Art. 4 - Tesseramento

Per il rilascio del tesserino FIN l'Atleta dovrà essere in regola con le norme sanitarie e dovrà fornire n° 2 fototessera e tutta la documentazione:

1. Scheda anagrafica aggiornata
2. Modulo iscrizione FIN debitamente compilato
3. Modulo riguardante la privacy nei confronti di PIACENZA PALLANUOTO 2018
4. Dichiarazione veridicità dei dati forniti
5. Certificato di idoneità medico-sportiva per l'attività agonistica della Pallanuoto, in corso di validità (per la categoria AQUAGOL, se non inclusi in attività agonistica U13, è sufficiente il certificato del medico pediatra per attività sportiva, con il **libretto dello sportivo** in corso di validità). Modulo con richiesta di visita medico-agonistica
6. Dichiarazione di responsabilità per atleti non ancora tesserati o in attesa di certificazione medica sportiva agonistica.

7. Firma per la presa visione e accettazione del "Regolamento interno" e della polizza assicurativa FIN.

Art. 5 – Assicurazione

Gli Atleti al momento del rilascio della tessera F.I.N. sono automaticamente assicurati con una compagnia assicurativa che ha una convenzione con la Federazione . (VEDI ALLEGATO DEPOSITATO IN SEGRETERIA)

Art. 6 – Trasporto

Per le partite in trasferta, tranne per la prima squadra , non sempre verrà messo a disposizione degli Atleti alcun mezzo di trasporto da parte della Società . Pertanto , sarà compito degli Atleti/Genitori organizzarsi in maniera tale da ritrovarsi, a disposizione dell'Allenatore, sul campo partita .

Art. 7 – Rispetto degli orari

L'Atleta è tenuto al pieno rispetto degli orari d'allenamento , del riscaldamento pre-partita e della partita. L'eventuale indisponibilità dell'Atleta agli allenamenti dovrà essere comunicata congiuntamente a giustificate motivazioni, con sufficiente anticipo prima dell'allenamento, dallo stesso Atleta o dal genitore esclusivamente all'Allenatore o al Direttore Tecnico .

Art. 8 – Allenamenti

L'atteggiamento dell'Atleta ,durante l'allenamento, deve essere di assoluto rispetto nei confronti dei compagni e dello Staff Tecnico (allenatori e dirigenti), di massimo impegno e serietà, e di massima attenzione alle disposizioni impartite dall'Allenatore .

Dovrà inoltre, assicurare il massimo impegno possibile nella frequenza agli allenamenti, seguendo sempre le direttive dell'Allenatore.

Nessun Atleta può abbandonare la seduta di allenamento prima del suo termine, se non avvisando lo Staff Tecnico. Inoltre, se minorenne, l'autorizzazione deve essere richiesta da un genitore e non gli sarà possibile abbandonare l'Impianto di allenamento , se non accompagnato dal Genitore stesso o da una persona da esso indicata .

Art. 9 – Partecipazione alle partite

E' obbligatorio partecipare a tutte le convocazioni delle partite della stagione . L'eventuale indisposizione dell'Atleta dovrà essere comunicata dall'Atleta o dal Genitore all'Allenatore o al Direttore Tecnico, almeno un giorno prima . Sarà cura degli Atleti prendere conoscenza delle convocazioni alle partite che verranno rese disponibili negli appositi spazi societari almeno un giorno prima della partita.

Art. 10 – Provvedimenti disciplinari

La Società in caso di accertato comportamento eticamente e sportivamente scorretto, di violazione al presente Regolamento e/o per quanto attiene ai punti 7 e 8, in caso di assenza non preavvisata ovvero non adeguatamente giustificata, si riserva la facoltà di adottare nei confronti dell'Atleta uno dei seguenti provvedimenti commisurandolo alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione commessa :

- a. Ammonizione verbale
- b. Ammonizione scritta
- c. Ammenda come da regolamento FIN
- d. Esclusione dalla partecipazione alle partite ufficiali per un massimo di due turni di Campionato consecutivi
- e. Sospensione dall'attività agonistica per un periodo massimo da definire
- f. Radiazione dalla Società

Inoltre, la Società, qualora l'Atleta si renda responsabile di atti di brutalità, ovvero di cattiva condotta, gioco violento, linguaggio scorretto, rifiuto di obbedienza o mancanza di rispetto verso l'Arbitro o Ufficiali di Gara, si riserva la facoltà di adottare uno dei provvedimenti sopra elencati ovvero, considerata la gravità dell'accaduto, l'applicazione di un'ulteriore squalifica dalle partite di Campionati di pari entità a quella comminata dall'Atleta a norma del regolamento FIN. La squalifica applicata dalla Società si andrà, quindi, a sommare a quella stabilita a termini federali. Sarà sempre compito del Consiglio Direttivo provvedere, con apposite delibere, a fissare i provvedimenti disciplinari relativi alle attività che nel corso dell'anno la Società si troverà a svolgere. Tali provvedimenti, con la sola esclusione dell'ammonizione verbale, verranno comunicati all'Atleta per iscritto.

Art. 11 - Comportamento atleti

L'Atleta dovrà rispettare i valori etici e di buona convivenza, elementi fondamentali dell'attività sportiva. Il comportamento degli atleti durante le partite e negli spogliatoi sarà valutato con estremo rigore. A titolo non esaustivo, non saranno accettate prepotenze tra ragazzi all'interno della Società e nei confronti di appartenenti ad altre squadre, comportamenti irriverenti verso allenatori, accompagnatori e avversari.

Inoltre, è necessario che gli Atleti tengano un comportamento consono agli scopi societari e per questo si impegnano a:

- Vivere la pallanuoto come momento ludico, di amicizia, senza tralasciare l'aspetto competitivo ed agonistico dello sport.
- Rispettare le regole con lealtà, sia negli allenamenti che nelle competizioni.
- Seguire le indicazioni fornite dall'allenatore ed accettare il ruolo attribuito e le consegne ricevute.
- Mettersi al servizio della propria squadra e dare continuità al proprio impegno.
- accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole.
- Partecipare a tutti gli appuntamenti societari (eventi, gare amichevoli, presentazione sponsor, ecc.).
- Mantenere in buono stato di conservazione il materiale sportivo e gli indumenti in dotazione.
- Aiutare l'allenatore e il dirigente alla preparazione e alla successiva sistemazione delle attrezzature necessarie.
- Utilizzare esclusivamente l'abbigliamento sportivo indicato dalla Società.

La Società in caso di violazione del presente articolo e valutato il comportamento tenuto, si riserva la facoltà di applicare eventuali provvedimenti disciplinari, così come elencati nell'articolo 10.

Art. 12 - Assegnazione e convocazione

E' compito del settore tecnico, a suo insindacabile giudizio, l'assegnazione degli Atleti alle diverse squadre, la convocazione degli Atleti e le relative partecipazioni a gare Federali e non. Tale assegnazione, così come le convocazioni alle partite, verranno effettuate non solo in base alla categoria di appartenenza, ma tenendo soprattutto conto anche di altri fattori, quali la frequenza e la qualità dell'allenamento, le potenzialità, la dedizione e la predisposizione dell'Atleta.

Art. 13 - Principi generali

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni disciplinari devono avere sempre finalità educative e tendere a consolidare il senso di responsabilità; devono essere sempre proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Art. 14 - Doveri dei membri del consiglio direttivo

Ogni membro è tenuto a mantenere un comportamento educato e leale nei confronti della Società e della comunità in genere, sia durante il sodalizio, sia durante gli allenamenti e la partecipazione alle manifestazioni sportive.

Art. 15 - Norme generali

Oltre alle ipotesi già previste da questo regolamento, il Consiglio Direttivo potrà decidere di sanzionare in qualsiasi momento tutti quei comportamenti ritenuti, a suo insindacabile giudizio, contrari ai principi di correttezza, lealtà, sportività ed amicizia ai quali la Piacenza Pallanuoto 2018 si ispira nell'organizzazione e nello svolgimento di tutte le sue attività sportive e sociali.

Art. 16 - Modifica del presente regolamento

Il presente regolamento, composto di sedici articoli, può essere modificato, su proposta del Consiglio Direttivo.

PIACENZA PALLANUOTO 2018

P.Iva 01763590336

PIACENZA PALLANUOTO 2018 S.S.D. a r.l.

Via Sant'Eufemia n. 10

29121 PIACENZA

C. F. e P. IVA 01763590336